

---

*Estratto*

# Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

---

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer

## SOMMARIO

Note per il lettore .....	<i>pag.</i>	XIX
<b>Parte Prima    Introduzione al Codice della crisi d'impresa e dell'insol-</b>		
<b>                    venza .....</b>	<b>»</b>	<b>1</b>
<b>Capitolo I    Lineamenti del diritto della crisi e dell'insolvenza .....</b>	<b>»</b>	<b>3</b>
1.    Premessa .....	»	3
2.    La prospettiva economico-aziendale della crisi .....	»	4
3.    Le fattispecie giuridicamente qualificate di crisi dell'impresa .....	»	7
4.    In particolare: l'insolvenza .....	»	8
4.1. <i>Segue.</i> La rilevanza oggettiva dell'insolvenza e il tema dell'insolvenza incol-		
pevole .....	»	9
4.2. <i>Segue.</i> Caratteri dell'insolvenza .....	»	10
4.3. <i>Segue.</i> Manifestazioni dello stato di insolvenza .....	»	10
4.4. <i>Segue.</i> Cenni sull'insolvenza civile .....	»	12
5.    La crisi .....	»	13
6.    I sistemi normativi di governo della crisi d'impresa .....	»	14
7.    Cenni sulle crisi giuridicamente qualificate degli altri debitori. I sistemi monistici		
e dualistici .....	»	18
<b>Capitolo II    Le linee evolutive del sistema italiano dalla legge fallimen-</b>		
<b>                    tare del 1942 al Codice della crisi .....</b>	<b>»</b>	<b>21</b>
1.    Premessa .....	»	21
2.    La legge fallimentare del 1942: le origini .....	»	22
3.    La filosofia e i limiti della legge fallimentare del 1942 .....	»	23
4.    L'applicazione della legge fallimentare del 1942 nell'epoca successiva e la legisla-		
zione dei salvataggi .....	»	25
5.    Le leggi sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese .....	»	27
5.1.    La l. 3 marzo 1979, n. 95 (c.d. legge Prodi) .....	»	27
5.2. <i>Segue.</i> Il d.lgs. 8 luglio 1999, n. 270 .....	»	29
5.3. <i>Segue.</i> La l. 18 febbraio 2004, n. 39 (c.d. legge Marzano); i regimi parti-		
colari .....	»	30

6.	La riforma della legge fallimentare del 2005-2007 e gli interventi successivi .....	<i>pag.</i>	33
7.	La legge n. 3 del 2012 e l'introduzione nell'ordinamento italiano della disciplina del sovraindebitamento dei debitori non fallibili .....	»	36
7.1.	<i>Segue.</i> Cenni sulle linee evolutive della disciplina del sovraindebitamento ...	»	39
8.	Il percorso legislativo del Codice della crisi .....	»	41
<b>Capitolo III Profili generali del codice della crisi .....</b>			<b>45</b>
1.	Premessa .....	»	45
2.	La legge delega .....	»	45
3.	La struttura e l'ambito di applicazione del Codice .....	»	47
4.	La filosofia e i contenuti del Codice .....	»	48
<b>Capitolo IV Gli strumenti di regolazione e la categoria delle procedure concorsuali .....</b>			<b>55</b>
1.	Gli "strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza" e le "procedure di insolvenza": nozione .....	»	55
2.	Le procedure concorsuali: nozione .....	»	57
3.	I caratteri della concorsualità secondo l'opinione tradizionale .....	»	60
3.1.	<i>Segue.</i> La concorsualità in senso tradizionale e il Codice della crisi .....	»	61
4.	La "moderna concorsualità" e l'allargamento dell'area delle procedure concorsuali ....	»	63
<b>Parte Seconda Principi generali del codice. aspetti comuni di ordine processuale .....</b>			<b>65</b>
<b>Capitolo V Le disposizioni generali .....</b>			<b>67</b>
1.	Premessa .....	»	67
2.	Schema del Titolo I .....	»	68
3.	L'ambito di applicazione e le definizioni .....	»	68
4.	I doveri dei soggetti che partecipano alla regolazione della crisi e dell'insolvenza ...	»	69
4.1.	<i>Segue.</i> I doveri del debitore-imprenditore relativi all'adeguatezza delle misure e degli assetti in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa ..	»	69
4.2.	<i>Segue.</i> I doveri delle parti .....	»	72
4.3.	<i>Segue.</i> I principi di trasparenza ed efficienza delle nomine e di trattazione prioritaria delle controversie .....	»	74
5.	La pubblicazione delle informazioni e il principio di economicità delle procedure .....	»	75
5.1.	<i>Segue.</i> In particolare: la pubblicazione delle informazioni, del test pratico e della lista di controllo .....	»	75
5.2.	<i>Segue.</i> Il principio di economicità delle procedure. La prededuzione .....	»	76
6.	I principi di carattere processuale; le regole di attribuzione della giurisdizione internazionale: cenni e rinvio .....	»	79

<b>Capitolo VI</b>	<b>Aspetti comuni di ordine processuale</b>	<i>pag.</i>	81
1.	Programma	»	81
2.	La giurisdizione	»	81
3.	La competenza	»	83
4.	L'accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e alla liquidazione giudiziale. Premessa	»	84
5.	<i>Segue.</i> L'iniziativa e la documentazione da depositare	»	84
6.	<i>Segue.</i> Il procedimento unitario: avvertenze preliminari	»	86
6.1.	<i>Segue.</i> Elenco generale delle disposizioni espressive del principio di unitarietà	»	87
7.	<i>Segue.</i> Compendio delle altre regole procedurali. Rinvio	»	91
8.	Le misure protettive e cautelari	»	92
9.	<i>Segue.</i> Profili processuali	»	95
<b>Parte Terza</b>	<b>La composizione negoziata della crisi E il concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio</b>	»	99
<b>Capitolo VII</b>	<b>La composizione negoziata della crisi</b>	»	101
1.	Premessa: l'obiettivo della emersione tempestiva della crisi e della ristrutturazione precoce	»	101
1.1.	<i>Segue.</i> L'originaria impostazione del Codice: il sistema delle misure di allerta e la composizione assistita della crisi	»	102
1.2.	<i>Segue.</i> La nuova impostazione del Codice: la composizione negoziata della crisi e il concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio	»	102
1.3.	<i>Segue.</i> Schema del Titolo II	»	103
2.	Profili generali della composizione negoziata della crisi	»	104
3.	I caratteri dell'istituto: volontarietà, stragiudizialità e riservatezza	»	104
3.1.	<i>Segue.</i> Conseguenze	»	105
4.	Le finalità dell'istituto	»	106
5.	I presupposti. L'ambito soggettivo di applicazione	»	107
5.1.	<i>Segue.</i> Il presupposto oggettivo	»	108
6.	I limiti "processuali" di accesso e la condizione di perseguibilità della composizione negoziata	»	108
7.	L'esperto e il suo ruolo	»	109
8.	Il percorso della composizione negoziata: la piattaforma telematica nazionale	»	111
8.1.	<i>Segue.</i> L'accesso alla composizione negoziata	»	112
8.2.	<i>Segue.</i> Il funzionamento della composizione negoziata	»	113
8.3.	<i>Segue.</i> I doveri delle parti durante le trattative	»	115
9.	La sospensione degli obblighi di riduzione e reintegrazione del capitale sociale e l'inoperatività della causa di scioglimento delle società di capitali <i>ex art.</i> 2484, 1° comma, n. 4 cod. civ.	»	117
10.	L'intervento dell'autorità giudiziaria durante il percorso di composizione negoziata	»	117
10.1.	<i>Segue.</i> Le misure protettive e cautelari	»	118
10.2.	<i>Segue.</i> Le autorizzazioni del tribunale	»	122

11.	Le modalità di conclusione del percorso di composizione negoziata .....	<i>pag.</i>	123
12.	Le disposizioni che incentivano il ricorso alla composizione negoziata .....	»	126
13.	La conduzione delle trattative in caso di gruppo di imprese .....	»	128
14.	La composizione negoziata delle imprese “sotto soglia” .....	»	129

## Capitolo VIII **Il concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio. la disciplina delle comunicazioni e segnalazioni** ..... » 133

1.	Il concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio: premessa .....	»	133
2.	<i>Segue.</i> La disciplina del concordato semplificato .....	»	133
3.	<i>Segue.</i> Il rinvio alla disciplina del concordato preventivo .....	»	137
4.	<i>Segue.</i> La natura del concordato semplificato .....	»	138
5.	Le segnalazioni e le comunicazioni .....	»	138

## Parte Quarta **Le soluzioni concordate della crisi e dell'insolvenza** ..... » 141

## Capitolo IX **Profili generali** ..... » 143

1.	Quadro di sintesi .....	»	143
2.	Precisazioni .....	»	143
3.	Cenni sul concordato c.d. stragiudiziale .....	»	145

## Capitolo X **Gli accordi in esecuzione di piani attestati di risanamento** ... » 147

1.	Il quadro normativo .....	»	147
2.	I presupposti. Le finalità .....	»	147
3.	I contenuti .....	»	148
4.	Gli effetti .....	»	150

## Capitolo XI **Gli accordi di ristrutturazione dei debiti** ..... » 151

1.	Il quadro normativo. Schema riassuntivo della disciplina degli accordi di ristrutturazione dei debiti .....	»	151
2.	L'evoluzione della disciplina dell'istituto nella legge fallimentare: rinvio .....	»	152
3.	I presupposti. Le finalità .....	»	152
4.	I contenuti e la geometria degli accordi .....	»	153
5.	La disciplina dell'omologazione degli accordi. Le condizioni .....	»	154
6.	Il procedimento. La fase di accesso .....	»	156
7.	<i>Segue.</i> La fase interinale .....	»	159
8.	<i>Segue.</i> Le misure protettive: cenni .....	»	161
9.	<i>Segue.</i> La fase dell'omologazione in senso stretto .....	»	162
10.	L'esecuzione degli accordi omologati. Le patologie e l'inadempimento .....	»	165
11.	La natura degli accordi di ristrutturazione .....	»	166
12.	Le varianti: gli accordi di ristrutturazione agevolati .....	»	167
13.	<i>Segue.</i> Gli accordi di ristrutturazione ad efficacia estesa .....	»	168
14.	Transazione su crediti tributari e contributivi: rinvio .....	»	170

<b>Capitolo XII La convenzione di moratoria</b>	<i>pag.</i>	171
1. Generalità	»	171
2. Le condizioni necessarie per l'estensione degli effetti della moratoria	»	171
3. Profili procedurali	»	172
<b>Capitolo XIII La "transazione" fiscale e contributiva</b>	»	175
1. Il quadro normativo	»	175
2. La transazione su crediti tributari e contributivi negli accordi di ristrutturazione dei debiti	»	175
3. Il trattamento dei debiti tributari e contributivi nel concordato preventivo e nel piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione	»	177
<b>Capitolo XIV Il concordato preventivo</b>	»	179
<b>Sezione I Profili generali</b>	»	179
1. Introduzione	»	179
2. L'evoluzione della disciplina del concordato preventivo nella legge fallimentare: rinvio	»	181
3. Schema riassuntivo della disciplina del concordato preventivo nel Codice	»	181
4. I presupposti e le finalità del concordato preventivo	»	181
<b>Sezione II Tipologie e schema procedimentale del concordato preventivo</b>	»	183
1. La natura del concordato preventivo	»	183
2. Le tipologie di piano e di concordato	»	183
3. <i>Segue.</i> In particolare: il concordato in continuità aziendale	»	184
4. <i>Segue.</i> Il concordato liquidatorio	»	188
5. <i>Segue.</i> Le altre figure di concordato	»	189
6. Schema procedimentale del concordato preventivo	»	191
<b>Sezione III La fase di accesso</b>	»	191
1. Introduzione	»	191
2. La proposta	»	192
3. Il piano e la sua attestazione	»	192
3.1. <i>Segue.</i> In particolare: le classi di creditori	»	195
4. La domanda	»	197
5. I profili processuali: quadro generale	»	198
6. La fase interinale: rinvio	»	199
7. Gli effetti della presentazione della domanda di accesso al concordato: considerazioni generali	»	199
8. In particolare: gli effetti nei confronti del debitore	»	200
9. <i>Segue.</i> Gli effetti nei confronti dei creditori	»	202

10.	<i>Segue.</i> I finanziamenti prededucibili .....	<i>pag.</i>	204
11.	<i>Segue.</i> Gli effetti sui contratti pendenti .....	»	206
<b>Sezione IV La fase di apertura .....</b>			<b>» 210</b>
1.	Profili generali della fase di apertura .....	»	210
2.	Gli organi della procedura .....	»	212
3.	L'attività del commissario giudiziale prodromica alle fasi successive .....	»	213
4.	Le proposte concorrenti .....	»	215
5.	Le offerte concorrenti .....	»	216
6.	Le ipotesi di revoca del decreto di apertura del concordato preventivo .....	»	218
<b>Sezione V La fase di approvazione .....</b>			<b>» 219</b>
1.	Profili generali della fase di approvazione del concordato .....	»	219
2.	La modificabilità del piano e della proposta .....	»	219
3.	La votazione: la fase preparatoria .....	»	221
4.	I creditori legittimati al voto .....	»	222
5.	Le maggioranze per l'approvazione del concordato .....	»	224
6.	Gli esiti della votazione .....	»	226
<b>Sezione VI La fase di omologazione .....</b>			<b>» 227</b>
1.	Profili generali della fase di omologazione .....	»	227
2.	La sentenza di omologazione e le impugnazioni .....	»	231
3.	Gli effetti della sentenza di omologazione .....	»	234
<b>Sezione VII La fase di esecuzione .....</b>			<b>» 237</b>
1.	Profili generali della fase di esecuzione del concordato .....	»	237
2.	<i>Segue.</i> Profili particolari dell'esecuzione del concordato liquidatorio e del concordato in continuità aziendale .....	»	238
3.	<i>Segue.</i> L'esecuzione della proposta concorrente .....	»	240
<b>Sezione VIII La risoluzione e l'annullamento del concordato .....</b>			<b>» 240</b>
1.	La risoluzione del concordato .....	»	240
2.	L'annullamento del concordato .....	»	241
<b>Capitolo XV Il piano di ristrutturazione soggetto a omologazione .....</b>			<b>» 243</b>
1.	Introduzione .....	»	243
2.	Presupposti dello strumento .....	»	245
3.	Finalità, contenuto e tipologie del piano .....	»	246
4.	Il procedimento .....	»	248
5.	L'accesso e l'apertura del procedimento .....	»	248
6.	Gli effetti della domanda e la gestione dell'impresa .....	»	250

7.	Le misure protettive e cautelari: rinvio.....	<i>pag.</i>	254
8.	La fase di approvazione e il voto dei creditori .....	»	254
9.	L'omologazione del piano di ristrutturazione .....	»	255
10.	<i>Segue.</i> La mancata approvazione di tutte le classi .....	»	257
11.	<i>Segue.</i> La conversione del piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione in concordato preventivo .....	»	257
12.	Le impugnazioni: rinvio .....	»	259
13.	L'esecuzione del piano di ristrutturazione soggetto a omologazione e le eventuali vicende patologiche: rinvio .....	»	259

## Capitolo XVI    **Gli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza delle società** .....

1.	Introduzione .....	»	261
1.2.	<i>Segue.</i> Profili generali .....	»	263
2.	La disciplina riguardante l'accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e il loro sviluppo .....	»	264
3.	In particolare: il contenuto del piano .....	»	266
3.1.	<i>Segue.</i> Il classamento dei soci e dei titolari di strumenti finanziari .....	»	267
4.	L'omologazione del concordato con attribuzioni ai soci .....	»	268
5.	L'esecuzione delle operazioni societarie .....	»	271

## Parte Quinta    **La liquidazione giudiziale** .....

### Capitolo XVII    **Lineamenti fondamentali e presupposti della liquidazione giudiziale** .....

1.	Introduzione .....	»	275
2.	Cenni sull'evoluzione della disciplina del fallimento nella legge fallimentare: rinvio . .....	»	275
3.	Schema riassuntivo della disciplina della liquidazione giudiziale nel Codice .....	»	276
4.	I presupposti della liquidazione giudiziale .....	»	277
5.	Schema delle fasi della procedura di liquidazione giudiziale .....	»	279

### Capitolo XVIII    **L'apertura della liquidazione giudiziale** .....

1.	Introduzione .....	»	281
2.	L'iniziativa per l'apertura della liquidazione giudiziale .....	»	281
3.	La fase di accesso .....	»	283
4.	La fase introduttiva, istruttoria e di trattazione .....	»	284
5.	La fase decisoria .....	»	285
6.	<i>Segue.</i> La sentenza di apertura della liquidazione giudiziale .....	»	285
7.	<i>Segue.</i> Il decreto di rigetto della domanda di apertura della liquidazione giudiziale. La sua impugnazione .....	»	286
8.	La fase impugnatoria .....	»	287



<b>Capitolo XIX</b>	<b>Gli organi della liquidazione giudiziale</b>	<i>pag.</i>	291
1.	Premessa	»	291
2.	Il tribunale concorsuale	»	291
3.	Il giudice delegato	»	292
4.	<i>Segue.</i> Il reclamo contro i decreti del tribunale concorsuale e del giudice delegato	»	293
5.	Il curatore. Profili generali. Nomina, accettazione e cessazione dall'ufficio	»	294
6.	<i>Segue.</i> Le attribuzioni del curatore	»	296
7.	<i>Segue.</i> In particolare: l'amministrazione del patrimonio della liquidazione giudiziale	»	298
8.	<i>Segue.</i> Altri compiti del curatore	»	300
9.	<i>Segue.</i> Il reclamo contro gli atti e le omissioni del curatore	»	302
10.	<i>Segue.</i> La responsabilità del curatore	»	302
11.	Il comitato dei creditori	»	303
<b>Capitolo XX</b>	<b>Gli effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale</b>	»	307
1.	Programma	»	307
<b>Sezione I</b>	<b>Gli effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per il debitore</b>	»	308
1.	Premessa	»	308
2.	Gli effetti patrimoniali	»	308
3.	Gli effetti personali	»	310
<b>Sezione II</b>	<b>Gli effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per i creditori</b>	»	311
1.	Premessa	»	311
2.	I principi cardine	»	311
3.	Le altre disposizioni	»	313
<b>Sezione III</b>	<b>Gli effetti della liquidazione giudiziale sugli atti pregiudizievoli ai creditori</b>	»	317
1.	Introduzione al sistema revocatorio concorsuale	»	317
2.	La revocatoria ordinaria nel diritto comune	»	317
3.	Il regime revocatorio concorsuale come strumento di tutela collettiva della massa dei creditori	»	318
4.	I lineamenti fondamentali del regime revocatorio concorsuale	»	318
5.	<i>Segue.</i> La rilevanza del danno nel sistema revocatorio concorsuale. La teoria c.d. indennitaria e la teoria antindennitaria	»	320
6.	L'inefficacia <i>ex lege</i> degli atti a titolo gratuito e dei pagamenti di crediti non scaduti e postergati	»	322
7.	L'azione revocatoria ordinaria nella liquidazione giudiziale	»	323
8.	La revocatoria concorsuale. Introduzione	»	324
9.	<i>Segue.</i> Gli atti "anomali"	»	324
10.	<i>Segue.</i> Gli atti "normali"	»	325

11.	Le esenzioni .....	<i>pag.</i>	326
12.	Il regime revocatorio concorsuale “aggravato” degli atti compiuti tra coniugi, parti di un’unione civile o conviventi di fatto .....	»	328
13.	Ipotesi particolari di revocatoria concorsuale (artt. 167; 168; 174, 1° comma) ...	»	328
14.	Limiti temporali delle azioni revocatorie e d’inefficacia .....	»	329
15.	Effetti dell’inefficacia e della revoca .....	»	330
16.	Profili processuali: cenni .....	»	332

#### Sezione IV **Gli effetti della liquidazione giudiziale sui rapporti giuridici pendenti** .....

1.	La nozione di “contratto pendente”. Schema della disciplina .....	»	333
2.	La regola generale della sospensione .....	»	334
3.	I casi di sospensione del contratto con potere di scelta del curatore .....	»	335
4.	<i>Segue.</i> La disciplina degli effetti della liquidazione giudiziale sui rapporti di lavoro subordinato .....	»	338
5.	I casi di scioglimento automatico del contratto .....	»	340
6.	I casi di continuazione automatica del contratto .....	»	342
7.	I casi di sospensione, prosecuzione o scioglimento del contratto a scelta del curatore, secondo la situazione contingente .....	»	345

#### Capitolo XXI **La custodia e l’amministrazione dei beni compresi nella liquidazione giudiziale** .....

1.	Introduzione .....	»	347
2.	La ricognizione dei beni e l’eventuale apposizione dei sigilli .....	»	348
3.	L’inventario .....	»	349
4.	<i>Segue.</i> La restituzione in via breve di beni mobili .....	»	352
5.	Gli elenchi dei creditori e dei titolari di diritti reali immobiliari e mobiliari e il bilancio .....	»	353
6.	Il fascicolo della procedura .....	»	355
7.	<i>Segue.</i> La disciplina dell’accesso al fascicolo della procedura .....	»	356

#### Capitolo XXII **L’accertamento del passivo e dei diritti dei terzi sui beni compresi nella liquidazione giudiziale** .....

1.	Introduzione .....	»	359
2.	La fase necessaria: caratteri e schema procedurale .....	»	361
3.	<i>Segue.</i> L’avviso ai creditori e agli altri interessati .....	»	363
4.	<i>Segue.</i> Le domande .....	»	365
4.1.	Natura ed effetti .....	»	365
4.2.	Legittimazione .....	»	365
4.3.	Forma, modalità e tempi di presentazione .....	»	367
4.4.	Contenuto .....	»	368
5.	<i>Segue.</i> Il progetto di stato passivo .....	»	370
6.	<i>Segue.</i> Il deposito del progetto. La presentazione di osservazioni scritte e di documenti integrativi da parte degli interessati .....	»	372

7.	<i>Segue.</i> L'udienza per l'esame dello stato passivo avanti al giudice delegato .....	<i>pag.</i>	373
8.	<i>Segue.</i> Formazione ed esecutività dello stato passivo. Le decisioni del giudice delegato .....	»	374
8.1.	<i>Segue.</i> Approfondimenti sull'ammissione con riserva .....	»	376
8.2.	<i>Segue.</i> La conclusione del procedimento e il decreto di esecutività dello stato passivo .....	»	378
9.	La fase eventuale delle impugnazioni .....	»	380
9.1.	L'opposizione .....	»	381
9.2.	L'impugnazione dei crediti ammessi .....	»	383
9.3.	La revocazione .....	»	385
10.	<i>Segue.</i> Il procedimento unitario per le impugnazioni del decreto di esecutività dello stato passivo .....	»	387
10.1.	Profili generali .....	»	387
10.2.	La fase introduttiva .....	»	387
10.3.	La fase successiva (udienza di comparizione delle parti, attività istruttoria). La decisione .....	»	390
11.	Le domande tardive .....	»	392
12.	La previsione di insufficiente realizzo .....	»	395

### Capitolo XXIII L'esercizio dell'impresa del debitore e la liquidazione dell'attivo .....

1.	Introduzione .....	»	399
2.	L'esercizio dell'impresa del debitore .....	»	400
3.	L'affitto d'azienda .....	»	402
4.	Il programma di liquidazione .....	»	405
5.	Le modalità della liquidazione .....	»	409
5.1.	<i>Segue.</i> La competitività delle operazioni di vendita .....	»	409
5.2.	<i>Segue.</i> La pubblicità delle procedure di vendita .....	»	410
5.3.	<i>Segue.</i> Il ruolo degli organi della procedura nelle vendite concorsuali .....	»	411
5.4.	<i>Segue.</i> La natura delle vendite concorsuali .....	»	412
6.	La vendita dei beni .....	»	413
7.	La sospensione delle operazioni di liquidazione .....	»	416
8.	L'effetto purgativo delle vendite .....	»	417
9.	Procedimento di distribuzione della somma ricavata .....	»	418

### Capitolo XXIV La ripartizione dell'attivo .....

1.	Introduzione .....	»	419
2.	I criteri per la ripartizione dell'attivo .....	»	420
2.1.	<i>Segue.</i> I crediti prededucibili .....	»	420
2.2.	<i>Segue.</i> I crediti privilegiati .....	»	421
2.3.	<i>Segue.</i> I crediti chirografari e i crediti postergati .....	»	421
3.	Il procedimento di ripartizione dell'attivo .....	»	422
4.	Il rendiconto del curatore .....	»	424
5.	La ripartizione finale .....	»	425

<b>Capitolo XXV</b>	<b>La cessazione della procedura di liquidazione giudiziale</b>	..... pag.	427
1.	Introduzione	..... »	427
<b>Sezione I</b>	<b>La chiusura e la riapertura della liquidazione giudiziale</b>	..... »	428
1.	I casi di chiusura	..... »	428
2.	<i>Segue.</i> In particolare: la chiusura della liquidazione giudiziale per ripartizione finale dell'attivo e la prosecuzione di giudizi e procedimenti	..... »	429
3.	Il procedimento di chiusura	..... »	430
4.	Gli effetti della chiusura	..... »	430
5.	La riapertura della liquidazione giudiziale	..... »	431
<b>Sezione II</b>	<b>Il concordato nella liquidazione giudiziale</b>	..... »	432
1.	Introduzione	..... »	432
2.	Schema procedimentale del concordato	..... »	433
3.	La presentazione della proposta	..... »	434
3.1.	Soggetti legittimati	..... »	434
3.2.	La forma della proposta	..... »	436
3.3.	Il contenuto della proposta	..... »	436
4.	Esame preliminare della proposta da parte degli organi della procedura	..... »	439
5.	Votazione ed approvazione del concordato	..... »	440
6.	La fase di omologazione del concordato	..... »	441
7.	L'esecuzione del concordato	..... »	444
8.	La risoluzione e l'annullamento del concordato	..... »	445
9.	<i>Segue.</i> La disciplina della riapertura della liquidazione giudiziale conseguente a risoluzione o annullamento del concordato. Nuova proposta di concordato	..... »	446
<b>Capitolo XXVI</b>	<b>Liquidazione giudiziale e concordato nella liquidazione giudiziale delle società</b>	..... »	447
1.	Introduzione	..... »	447
2.	Le disposizioni che riguardano le società in generale (artt. 254 e 264). Cenni sugli effetti della liquidazione giudiziale sulla società e sulla sua struttura organizzativa	..... »	448
3.	Le azioni di responsabilità (art. 255)	..... »	450
4.	La liquidazione giudiziale delle società con soci a responsabilità illimitata	..... »	453
4.1.	<i>Segue.</i> L'estensione automatica	..... »	455
4.2.	<i>Segue.</i> L'estensione successiva	..... »	455
4.3.	<i>Segue.</i> Profili della disciplina della liquidazione giudiziale della società e dei soci	..... »	457
5.	La liquidazione giudiziale degli enti ed imprenditori collettivi non societari	..... »	457
6.	Disposizioni particolari in tema di liquidazione giudiziale di società con soci limitatamente responsabili	..... »	458
7.	I patrimoni destinati ad uno specifico affare	..... »	459

<b>Capitolo XXVII</b>	<b>L'esdebitazione</b>	..... pag.	461
1.	Introduzione	..... »	461
2.	Oggetto e ambito di applicazione dell'esdebitazione	..... »	463
3.	Le condizioni per l'esdebitazione	..... »	464
4.	Il procedimento di esdebitazione	..... »	465
<b>Parte Sesta</b>	<b>Disposizioni relative ai gruppi di imprese</b>	..... »	467
<b>Capitolo XXVIII</b>	<b>La crisi e l'insolvenza dei gruppi di imprese</b>	..... »	469
1.	Introduzione	..... »	469
2.	La definizione di "gruppo di imprese"	..... »	471
3.	La regolazione della crisi o insolvenza e la procedura di liquidazione unitaria di gruppo	..... »	471
3.1.	<i>Segue.</i> Il concordato preventivo di gruppo	..... »	472
3.2.	<i>Segue.</i> L'accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo	..... »	474
3.3.	<i>Segue.</i> Il trattamento dei crediti tributari e contributivi di gruppo	..... »	475
3.4.	<i>Segue.</i> Il piano attestato di gruppo	..... »	475
3.5.	<i>Segue.</i> La liquidazione giudiziale di gruppo	..... »	476
4.	Le procedure autonome contestuali di imprese appartenenti al gruppo	..... »	478
5.	Gli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e le procedure di insolvenza riguardanti imprese distinte appartenenti al gruppo	..... »	478
6.	I rimedi agli effetti dannosi dell'abuso di direzione e coordinamento	..... »	479

---

*Estratto*

# Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

---

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer